Venerdì 28 Aprile 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 100.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Avvisaglie per la battaglia - il triumvirato dell' Estrema.

Se all' *ordine del giorno* della Camera fu posto, primo, il bilancio di assestamento 1898-99 nello scopo di cominciare lavoro proficuo, contro la sollecita approvazione di esso convergono già tutti gli sforzi dell' Opposizione.

Nella tornata del 26, ed in quella di jeri, il maggior tempo fu dedicato ad una interrogazione ed alla successiva mozione dell' on. Randaccio, che condusse a considerare lo stato generale della Marina italiana. Difatti, specie pel confronto tra essa e le flotte francese ed inglese, or ora fu resa più evidente a Cagliari ed al Golfo degli Aranci la inferiorità della Marina italiana. Quindi i nuovi obblighi del Ministro di provvedervi per l'avvenire, anzi, sino da quest' anno, disponendo per l'aumento delle navi. E sapremo dal telegrafo la risoluzione della Camera nella seduta di jeri.

Ma quand' anche oggi o domani potesse proseguire, senz' altre interrogazioni, l'esame del bilancio, per martedì 2 maggio, cominciando a discutersi in seconda lettura i *provvedimenti politici*, prevedesi che il bilancio andrà poco avanti.

Manifeste sono le avvisaglie di prossima battaglia a Montecitorio, dacchè i Partiti estremi, coalizzati, col sistema dell' ostruzionismo avrebbero deliberato di impedire il voto definitivo della Camera. In una riunione plenaria della Sinistra estrema venne ciò proposto; e quantunque appena trenta fossero i Deputati intervenuti, si deliberò il metodo da tenersi in tutta la Sessione, per conseguire lo scopo. E si nominò un Comitato, da rinnovarsi ogni mese, avente l' ufficio di sorvegliare e guidare la condotta del Partito entro l' aula, far richiesta di appelli nominali, verifica del numero legale ecc., tutti artifici per prolungare e rendere nulle le discussioni. Il Comitato pel primo mese è composto dei triumviri Basetti, Pantano e Costa. Ed i trenta, convenuti nella Sala rossa, si obbligarono a presentare, chi un articolo aggiuntivo, chi un emendamento a ciaschedun articolo della Legge; come anche si stabilirà il turno di presenza di parecchi Deputati del gruppo in ciascheduna seduta.

Dall' organo magno della Democrazia abbiamo tratte queste notizie sui preparativi per la battaglia; ma non perciò crediamo all'attuabilità del minacciato *ostruzionismo*. Anzi ragionevolmente si deve supporre che se i coalizzati dell' Estrema proclamarono siffatta strategia, gli altri gruppi della Camera non mancheranno di avvedutezza e di ardimento per resistere alla minaccia. E basta riflettere all' esiguità del numero degli avversari, per capire che in un momento di bisogno supremo si riuniranno le file dei gruppi sinceramente costituzionali a contendere il trionfo della Sinistra estrema.

Nel problema de' *provvedimenti politici* non esiste un pericolo soltanto per la vita del Ministero (di cui non c'è a tenersi gran conto), bensì in quel problema sta involuta la sorte futura del Paese, la sua pace e sicurezza, e l'affermazione di principj sulle guarantigie che dee offrire lo Stato alla vera ed onesta libertà dei cittadini. =

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 27 aprile.

Presiede il presidente SARACCO.

Il *Presidente* commemora il senatore Marselli, ricordandone brevemente le virtù militari e i suoi meriti come scrittore.

Finocchiaro Aprile, ministro guardasigilli, presenta un progetto di legge sulla precedenza del matrimonio civile al rito religioso.

In seguito a proposta del sen. Sprovieri, questo progetto è dichiarato d'urgenza.

Si discute il progetto di legge: disposizioni sulle sovvenzioni chilometriche alle ferrovie da concedersi all' industria privata.

Camera dei Deputati.

Seduta del 27.

Presiede ZANARDELLI.

Commemorasi il generale Nicola Marselli, senatore del Regno e per sei legislature deputato — suicidatosi il 26 in Roma, come jeri narrammo.

Dopo alcune interrogazioni e dopochè furono presentati alcuni progetti di legge; si intraprende la discussione della mozione Franchetti ed altri, per l' acquisto della nave costruita nell' Inghilterra e che doveva essere acquistata dalla China.

Il presidente dei ministri on. Pelloux fa talune dichiarazioni e conclude col dire che potrebbe accettare una sospensione della decisione, ma non delle trattative, ciò che non pregiudica niente da parte alcuna. *(Vivi commenti).*

Franchetti, di fronte alle dichiarazioni dell' on. presidente del Consiglio che accetta in sostanza la mozione, propone che la mozione stessa sia modificata nella forma e nel senso che il Governo sospenda qualsiasi compra di navi all' estero, finchè non sia esaurita la discussione del bilancio della marineria. *(commenti).*

Con tale modifica, la mozione è accettata anche dal Ministero; e approvata dalla Camera, fra conversazioni animate.

La seduta è sospesa per cualche tempo.

Ripresalasi, continua la discussione sul bilancio di assestamento; e Giolitti pronunciò uno dei suoi discorsi improntati a critica severa di tutto l' ordinamento finanziario e tributario nostro. Concluse dicendo che la riforma tributaria è una grande necessità politica. Dopo i disordini del maggio molte riforme si annunziarono e nessuna fu eseguita. Pensi il governo che la tranquillità apparente può nascondere gravi pericoli, poichè il discorso più eloquentemente sovversivo è quello in cui si confronta le promesse coi fatti *(vive approvazioni a sinistra).*

Parla quindi: il ministro *Vacchelli*, che afferma il governo essere fermissimo nel voler attuare una finanza democratica (*commenti*) senza crescere la cifra complessiva attuale delle imposte, ma trasformando alcuni tributi con lo scopo di migliorare la condizione delle classi meno abbienti... e subito dopo promettendo di attivare una tassa globale sul complesso dei cespiti di entrata, calcolando anche quelli che sono dichiarati esenti da imposta;

Branca, il quale, a proposito della tassa globale, ora annunziata dal ministro del tesoro, dice che in Italia pagano già troppo così i poveri come i ricchi (*bene*); e che invece di pensare a nuove tasse sotto qualsiasi forma, bisogna restaurare la pubblica economia che nella sua attuale condizione depressa è causa sola e necessaria della nostra debolezza politica e militare (*approvazioni*); ed altri.

Vaccholli, ministro del tesoro, dice di non essere punto nemico della ricchezza e che l' imposta globale da lui vagheggiata (*vivaci interruzioni*) non può portare quegli inconvenienti che se ne temono (*rumori*).

Bartolomeo Zambeccari alla Corte di Roma.

Apprendiamo dal *Resto del Carlino* di Bologna, come nella tornata del 25 marzo 1899 della *R. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna* di quella città, il socio corrispondente prof. cav. Antonio Battistella abbia presentato una Memoria dal titolo: *Un' ambasciata di Bartolomeo Zambeccari presso la Corte di Roma.*

Poichè si tratta di un nostro valente concittadino, riassumeremo in breve l' argomento della Memoria, che dà occasione al disserente di toccare non pochi particolari degli anni tristi e tumultuosi, in cui si stabilì il governo papale a Bologna.

In essa — premessi alcuni cenni sul pessimo governo dei due primi Cardinali legati, che sotto Giulio II ressero la città dopo la cacciata dei Bentivoglio nel 1506 — si riassumono le notizie degli uffici che lo Zambeccari tenne nel governo bolognese avanti il novembre 1509, in cui dai suoi colleghi del Consiglio dei Quaranta, fu eletto ambasciatore della Curia Romana.

Di questa ambascieria e dell' opera savia, diligente e difficile di lui a vantaggio della patria, il chiarissimo Battistella indaga le ragioni e dimostra come il cardinale Alidosi intrigasse presso il governo papale, sino a togliere allo Zambeccari il *peso della legazione*. Questi però giustificò ampiamente il suo operato e a nuove accuse del Cardinale oppose, in una importante lettera al Consiglio, vigorosa difesa seguitando a ritenersi ambasciatore di Bologna. Dopo aver mostrato di ridersi dei rimproveri e delle minaccie, depose l' ufficio salvandone il decoro e la propria dignità.

Il lavoro fu condotto interamente su documenti, in gran parte inediti, dell' Archivio di Stato di Bologna.

Lucheni ebbe complici.

L'uomo dalla barba bianca.

Ginevra, 26. — Il dipartimento della Polizia di Berna ha rimesso oggi alla Polizia di Ginevra, una nota del giudizio di Zara, con la quale questo domandava che si interrogasse Lucheni sulle sue relazioni con un anarchico di nome Bracia, il quale si trova attualmente in carcere a Zara. Il Bracia che è minatore di professione, ha dichiarato di conoscere Lucheni e di avere lavorato assieme a lui. Egli depose inoltre di aver udito Lucheni pronunciare di frequente minaccie contro teste coronate. Una volta Lucheni disse di voler segnalarsi con uno speciale atto di violenza.

Oggi stesso il giudice istruttore Lechet si recò in carcere da Lucheni, e lo interrogò sulle sue relazioni con Bracia. Lucheni dichiarò di non conoscerlo ed aggiunse:

— Io non sono mai stato a Zara. Una volta ho toccato quella città, soltanto di passaggio, durante un viaggio.

Egli nega anche di aver lavorato per qualche tempo in qualche miniera.

Continuando l' interrogatorio, il giudice istruttore domandò poi a Lucheni se avesse avuto complici; e per la prima volta Lucheni rispose con accento di sincerità:

— Sì, ne ho avuti.

Il giudice gli chiese allora:

— E dove erano questi al momento del delitto?

— Essi attendevano l' imperatrice alla stazione armati di rivoltelle, mentre io aspettava il suo passaggio lungo la riva del lago.

— Come si chiamano i vostri complici?

— Questo non posso dirlo, perchè noi non ci conosciamo per nome, ma per numero.

Da questa confessione di Lucheni, risulta con certezza ch' egli ha avuto complici; e con la scorta di parecchi indizi si spera di riuscire a scoprirli.

—

Ora si è riusciti a spiegare la presenza, sul corso in riva al lago di Ginevra, di quel vecchio dalla barba bianca, il quale dopo commesso l'assassinio del l'imperatrice, sparì senza lasciar traccia. Dapprincipio si credeva fosse un complice del Lucheni. Ora però è assodato ch' egli è un rispettabile commerciante di Ginevra, il quale passeggiava lungo il viale e che, dopo il misfatto, si allontanò e serbò profondo silenzio, per risparmiarsi seccature e noie.

Povero lembo ignoto!

A proposito di un libro di geografia

del prof. ANTONIO PASTORELLO (1)

Di questa pubblicazione ne ha parlato con vero sentimento di friulano il signor Cantarutti nell'*In Alto* della Società Alpina Friulana tempo addietro (anno 1, n. 5); Tuttavia non voglio defraudare i lettori di un cenno su questo libro, che ci fa l' onore di occuparci del nostro paese. Se ne discorro in ritardo, si è perchè ora soltanto, per caso l' opera m' è capitata sott' occhio.

Allo scopo di offrire ai lettori un saggio il più possibile coscienzioso dell' opera, anzichè darne un riassunto generale, preferisco spigolare e citare, risparmiando così all' autore la noia di rispondere alla *sua prosa*.

Premetto che il prof. Pastorello ha dotato il Friuli — come pure le Provincie di Venezia, Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno — di un libretto di « geografia e di storia della Provincia di Udine » che presenta « ai maestri del Veneto ». Vi fu spinto — come nella prefazione confessa — da una lodevole intenzione, poichè «fino ad ora i fanciulli hanno detestato l'insegnamento della Geografia perchè fu ridotto ad una arida nomenclatura o ad un semplice esercizio di memoria.» In questo lavoro di compilazione « impiegai parecchi anni », scrive l' Autore, valendosi delle opere del « Cantù, Tommaseo, Muzzi, Sacchi, De Castro, Balbi, Marmocchi », « tanto costose e voluminose, da non poter andare così facilmente nelle mani dei maestri elementari », mentre il suo libro costa cent. 30.

Premetto altresì che nel citare (a titolo di elogio, s' intende) sarò parchissimo, giacchè in verità correrei il rischio di riprodurre tutte le 34 pagine del « libretto », e sarei allora accusato di plagio, e per di più — come recensione troppo lunga — il direttore gentilissimo della *Patria* dovrebbe cestinare il mio scrittarello.

Vediamo un po' i confini della Provincia (pag. 33): « a settentrione (confina) colle Alpi Carniche; a levante colla **Dalmazia**, ecc. ».

Fiumi della Provincia: « Il Tagliamento,... lo *Zellino*.. il *Molina* » ecc.

Quanto ai paesi, ne apprendiamo di sconosciuti (la provincia è grande); eccone un esempio: Predamano, Pogoacco, Fogagna, Razogna, Forgoria, Fauna, Policenigo, Ledegliano, Palazzuolo della Sella, Bottrio in Piano, Maimacco, Dreuchia, Resinta, Verzegni, Cornegliana, Ovara, Poularo, Ravaseletto, Artagna, Cassano, Legnacco, ecc. ecc.

Darò ora una rapida scorsa alla descrizione dei vari paesi e città del nostro amato Friuli; citerò a caso:

« Baguaria Arsa è presso la **frontiera trentina** » (pag. 24), Bertiolo « ha territorio *montuoso* » (pag. 22), Vito d'Asio « bel villaggio in ubertosa *pianura* » (pag. 18), Ligosullo, piccolo villaggio alle *falde* delle Alpi Carniche » (pag. 29), ecc.

Continuiamo con la storia e l' arte:

(1) Torino, tip. A. Fina. 1890.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 66

L' ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

D' un tratto, Zenobia posò sulla tovaglia, davanti a Sergio, tre pallottole di pan bianco di Natale, e gli disse con incantevole sorriso:

— Queste tre pallottole, rappresentano tre dame. Ditemi ciò che voi amereste di fare con esse e quel che voi provate per ciascuna. Dopo io vi dirò i nomi.

Sergio guardò con diffidenza nei grandi occhi brillanti della vicina.

— Credete forse voi che io nutra qualche cattivo progetto? gli disse ella con aria maliziosa. Rassicuratevi! Ebbene?

— Io amerei abbracciare la prima, disse Sergio.

E dopo un' istante di riflessione:

— Con la seconda vorrei fare una gita in slitta in una notte rischiarata dalla luna, e vorrei essere amato dalla terza.

La conversazione s'arrestò d'un tratto intorno alla tavola, ed ognuno con curiosità si pose a guardare le tre pallottole.

— Ebbene, ascoltate, disse Zenobia ponendo il dito sulla prima pallottola: voi dovreste baciare Olena, fare una gita in slitta con me, ed essere amato da Natalia!

Sergio si morse le labbra, mentre Natalia contenta e dispiacente ad un tempo, volgeva altrove il suo bel volto, le cui guancie eransi fatte color della porpora.

— Le piccole profetesse sono maliziose, disse Sergio. Forse esse sono dei diavoletti travestiti!

— Non sapete voi che l' inferno è a mia disposizione? rispose Zenobia. E' uopo intendersi tanto bene con Satana quanto con Dio.

Finito il pranzo, i signori e le signore avendo acceso le loro sigarette, la comitiva si disperse per la sala a gruppi, formati secondo il gusto e le simpatie di ciascheduno.

Aspasia, simile ad un idolo indiano troneggiava a parte. Ella si lasciò adorare da Lepermir.

Meniow, il pope, Phebadia e Karol giuocavano al whiste. La vecchia zia era addormentata su di una seggiola.

Winterbet leggeva un giornale illustrato e Lidia, felice come un ragno che abbia acchiapato due mosche in un colpo solo, riposava sul divano fra Daniel e Wasili.

Natalia e Olena avevano preso posto davanti uno scacchiere.

Teofano ed il maggiore, le guardavano.

Quest' ultimo aveva un braccio appoggiato sulla spalliera della sedia occupata da Natalia.

Zenobia si era impadronita di Sergio e se ne stava con lui sul piccolo sofà.

— Che ne dite voi, ora? disse ella a voce bassa. Credete voi che io guadagnerò al giuoco?

— Adesso più che mai!

— Voi vi ingannate Zenobia. Più che dell' ostinazione, è dell' ostilità, è dell' odio che si accende contro di me negli occhi azzurri di Natalia.

— Ma, siete dunque voi cieco?

Il giuoco era finito e Natalia si alzò.

— Volete voi farmi il favore di giuocare con me, signorina, domandò Sergio.

— Giuocate piuttosto con Olena, rispose Natalia in tuono sprezzante. D'altronde ella vi deve un bacio.

— Voi avete ragione, disse in tuon gajo, Sergio. Vediamo se si può accordare la propria fiducia all'oracolo; giuochiamo noi dunque un bacio, madamigella Olena?

— Io scommetto per Olena, disse Natalia.

— Avrò il mio bel che fare a lottar contro due donzelle.

— Ciò non vi va, forse?

— Al contrario, ciò va a meraviglia, proferì Zenobia. Ma che diverrà mai di voi, Sergio, se perderete?

— Ebbene! il signor Botuschan mi servirà durante tutta la serata, sclamò Natalia.

— Vostro schiavo, se voi lo desiderate! s' affrettò a soggiungere Sergio.

— Sulla mia parola, giuro che non gli renderò facile il compito, continuò a dire Natalia.

— In ogni caso, voi siete da invidiare, disse il maggiore.

La partita incominciò.

La comitiva che stava intorno allo scacchiere seguiva le fasi del giuoco con la più grande attenzione.

Natalia si tratteneva il respiro, i suoi sguardi erano animati da un fuoco strano.

Al quarto colpo, Olena abbandonava il terreno al suo *partner*, e la mano sulla quale Natalia si era coperta il viso in fiamme, si pose tutto ad un tratto a tremare.

Sergio aveva per così dire guadagnato la partita, senza colpo ferire, e mentre Olena, tutta sorpresa, guardava ancora lo scacchiere, egli si era di già alzato e la baciava arditamente sulle guancie.

— Sembra che voi abbiate paura di me, disse Natalia; altrimenti sareste stato abbastanza galante per perdere!

— Sta in voi il porre il mio coraggio alla prova.

— Perfettamente, rispose Natalia. Io so che voi sareste mio schiavo ad un mio cenno, ma io non lo voglio.

— Non provocate l' oracolo, disse Sergio sorridendo.

— Quanto a me, io mi inchino dinanzi al mio, interruppe Zenobia. Poichè Olena ha ricevuto il vostro bacio, bisogna che voi mi conduciate in islitta. Su, datemi la mia pelliccia. Ardo dal desiderio di correre. Vedete, come la notte è bella! Su, andiamo!

Ella lo prese per il braccio e lo condusse seco.

Poco tempo dopo, s' udì al di fuori il rumore dei sonagli dei cavalli e lo schioccar delle frusta che andavansi perdendo nella lontananza.

Natalia giuocava a dama con il maggiore. Tutto ad un tratto, sospese di giuocare per correre alla finestra.

Il maggiore, tutto sorpreso, la seguiva con lo sguardo.

Ella accostò il suo volto inquieto alle vetriate umide; i suoi sguardi erravano nella lontananza, in fra la neve illuminata dalla luna.

Da lungi, gli alberi rassomigliavano a dei geni in mantello d' ermellino ricamati d' argento.

Un canto consolatore, come un coro di angeli, sembrava diffondersi nello spazio.

(Continua).

«Udine ha il palazzo civico.... inalzato nel 1857» «bello» è pure «il castello o palazzo dei Tribunali». Ha pure una vasta raffineria di zuccheri». «Ad Udine si fanno molti lavori di ebanisteria, e prodigiosi lavori al tornio ecc.» «Il più antico teatro fu eretto dal conte Montica ecc.» «In due piazze principali Udine pose lapidi commemorative per Vittorio Emanuele e Giuseppe Garibaldi». (*A quando un monumento, ingrata città?*) Udine è patria tra altri, «dello storico Liruti ecc.» Ma basta per la mia città. Passiamo alla Provincia....

A San Daniele del Friuli trovasi la Chiesa parrocchiale «con facciata in pietra». «Il palazzo comunale rifabbricato nel 1416». *(Eppure sembra di recente costruzione, ma questo è il meno!)*

A Spilimbergo. «Degni di menzione nell'antica Chiesa parrocchiale le molte sculture del Pilacane».

Maniago: «Fu.... tenuta in conto di città ma le civili discordi e le nemiche devastazioni la scemarono d'importanza ecc.» Nel distretto noto «Andreis: Vi si coltivano con molta perizia le viti e i gelsi». Vivaro poi a differenza degli altri paesi, ha «gente industriosa».

Serviamo ora Sacile «Fu nel medio evo fortezza di primo ordine ecc.» Polcenigo «*popoloso* castello ecc.»

Il Pastorello non ha dimenticato Pordenone, la *Manchester* del Friuli. Ecco qualche nota: Ha «continuo ed utile commercio con Venezia, per mezzo di barche che settimanalmente vanno e vengono». Primeggia il palazzo Comunale «eretto nel 1291». (L'errore, a scusa dell'autore, trovasi questa volta anche nel Ciconi). «Su *collina* sorge l'antico castello ecc.» «E' patria del pittore *Gianantonio Luinio* ecc.» Nel distretto noto: «Vallenoncello è *luogo campestre!*»; «Roveredo in Piano. Questo paese prese il nome da boscaglie di roveri, ed ha l'aggiunta di piano per la sua giacitura».

Veniamo a San Vito «Ha spaziose e decenti vie ecc.» «Vi ebbe i natali il celebre *Fra Paolo Sarpi*, e... *Pomponio Smalteo*». E bagnato dal «Leme».

Ma è tempo d'affrettare la rassegna.

Nel distretto di Codroipo ricordo «Rivolto. In questo villaggio **soggiornò** Bonaparte quand'era comandante supremo degli eserciti.» (!)

Latisana: «Fu luogo Romano, indi Veneto» Tra tutti i paesi del mandamento, degno di menzione è «Teor, posto in posizione salubre». Cito però anche «Rivignano, posto fra il Tagliamento ed un'altro fiumicello. Questi paesi hanno bellissimi castelli e palazzi antichi».

Rinuncio a toccare di Cividale, perchè è sotto i torchi una guida di quella città. Per chi nol sapesse, «pare fondata dai Galli... e fu due volte distrutta da Attila». «Buttrio in piano» ha «Magnifico castello». «Prepotto, trovasi al Confine colla *Goriglia*». *(?)*

Distretto di S. Pietro: «S. Leonardo ha territorio montuoso ma non affatto sterile». «Dreuchia, è posto in un Monte (*di Pietà?*)».

Siamo alla fine: si conforti il lettore: A «Dogna... pugnarono ripetutamente Francesi e Austriaci». Avvicinandosi al confine: «Nella Pontebba Veneta lingua, costumi, vestito, tutto è italiano, in quella austriaca *faccie tedesche* ecc.»

Della Carnia una sola citazione, per amore di brevità. Ampezzo: «Nei suoi territori coltivati *abbondano la vite ed il gelso.* Preparasi e si fa commercio di carni salate»

E finalmente eccoci a Gemona. Ha «abitanti svegliati e industri». «Il palazzo comunale, rifabbricato nel 1836, è ben architettato. «*Povero Baldissera, valeva la pena di illustrare la Loggia di Gemona con tanta erudizione!*).

Il libretto chiude con la descrizione di Tarcento.

E' «sulla riva sinistra del torrente Torre, con bella piazza. Trovasi *in vicinanza* del monte Canino coperto di nevi perpetue».

E con ciò mi distacco da questo libriccino, del quale ho citato solo — in gran fretta — i punti più salienti senza riferire le qualità morali degli abitanti dei singoli paesi.

Molto altro ci sarebbe da dire, benchè fin troppo mi sia dilungato.

Per questa ragione lascio ai lettori ogni commento sulla competenza del professore Antonio Pastorello, pronto però a sostenere da parte mia sulla stampa chi a lui volesse affidare la compilazione di qualche guida friulana.

I nostri bravi maestri elementari, giovandosi della vicinanza sua, rischierebbero di imparar davvero un po' di geografia friulana! *B.*

Quando verrà concessa l'amnistia?

Roma, 27. Circola la voce che il Governo intenda scegliere l'occasione della Conferenza pel disarmo, per amnistiare i condannati politici e fare per tal modo atto di omaggio alle idee pacifiche dello Czar.

Questa intenzione sarebbe stata suggerita dal proposito di Guglielmo II, di amnistiare in quella circostanza i condannati politici della Germania.

Tanto per variare.

Cartoline dreyfusiane sequestrate. — A Parigi furono sequestrati alla stazione del Nord parecchi colli contenenti 25000 cartoline postali illustrate provenienti dall'estero, con vignette relative agli incidenti dell'affare Dreyfus. Queste cartoline stampate a Lipsia, Berlino, Norimberga ed in altre città della Germania e dell'Olanda, erano destinate a ricevere il timbro della posta francese nel caso in cui la revisione del processo avesse luogo.

Circa un mese fa un tentativo simile venne fatto per introdurre in Francia delle balle di cartoline dreyfusiane dalla frontiera svizzera, ma andò a vuoto.

Un deputato antifemminista. — Un deputato norvegiano sta studiando un progetto di legge che egli si propone di sottoporre alla discussione e all'approvazione del Parlamento. La disposizione principale, anzi unica, del disegno di legge, eccola: E' proibito il matrimonio a tutte le ragazze che non sanno far la calza, che non sieno pratiche nel cucire, che non riescano a far la cucina, che si trovino imbrogliate a lavare il bucato.

Il colore di moda. — Il colore di moda è l'azzurro. Non già che il vittorioso *tailleur* non si faccia d'altro colore, che anzi Redfern, il principe dei sarti parigini, non ha mai adoperato tinte così varie per ingentilire quel troppo esclusivo *trotteur di cheviot bleumarin*; ma l'azzurro trionfa in tutte le sue gradazioni. E bisogna riconoscere che la tanto calunniata gran capricciosa, la instabile e folle signora Moda non potrebbe aver più ragione di questa ne ha per questa preferenza data al colore attualmente favorito.

Lasciamo stare anche le considerazioni generiche in suffragio dell'azzurro: basterebbe quella specifica della sua convenienza al maggior numero di persone. Data la ricchezza delle gradazioni, non v'è donna, bruna o bionda che sia, la cui bellezza possa scapitare per effetto di un vestito azzurro. Il rosso, il bianco, lo stesso verde rischiano di menomare la bellezza cui dovrebbe dare rilievo. Non tutte le brune, non tutte le bionde resistono, anzi, al rosso e al verde; non tutte le epidermidi femminili resistono al bianco.

Senza dubbio vi sono bellezze a cui il rosso ed il bianco aggiungono fascini assolutamente irresistibili; ma l'azzurro, l'azzurro cupo, è il colore da preferire. Sarebbe da preferire in ogni tempo per temperatura quel che d'aggressivo è in ogni beltà troppo singolare; è da preferire massimamente in primavera e di estate per quel che di aggressivo vi aggiungono gli ausilii primaverili ed estivi. Sta, del resto anche per la bellezza, il principio che governa l'eleganza, la cui suprema virtù consiste nel dissimularsi. Per la vistosità della bellezza sta poi anche il pericolo del troppo promettere, il pericolo di qualche, sia pur piccola, delusione.

La protesta del Vaticano

Brusselles, 27. — Secondo notizie dall'Aia, quell'internunzio apostolico monsignor Tarnassi verrà trasferito qui. Fin che durerà la conferenza per il disarmo, la nunziatura dell'Aia resterà vacante in segno di protesta contro l'esclusione del Vaticano dalla conferenza.

L'ispettore dell'Ospedale civile di Brescia

arrestato per simulazione di reato.

Suo avvelenamento.

Scrivono da Brescia, 26 aprile:

D'ordine del giudice istruttore venne oggi arrestato l'ispettore del civico Ospedale signor Giovanni Guffanti di cui era stata narrata l'aggressione ed il ferimento con coltello al collo ed alla mano avvenuto in una corsia dell'Ospedale ad opera di persona sconosciuta.

L'istruttoria ha chiarito che il Guffanti erasi ferito da sè con un coltello, denunciando poi d'essere stato brutalmente aggredito, allo scopo d'impietosire i suoi superiori e farsi credere vittima del proprio dovere, onde scongiurare il licenziamento dal posto d'ispettore, che egli aveva motivo di ritenere imminente.

Mentre si procedeva al suo arresto, protestando di bere un cordiale, tranguggiò un bicchiere d'acido solforico tolto da un armadio. Si dispera di salvarlo.

La costituzione di Pescetti in carcere.

Firenze, 27. Oggi alle ore 16, l'on. Pescetti si è costituito nelle carceri delle Murate, munito di una lettera del procuratore generale.

Era accompagnato dal fratello, da un'avvocato, da un notaio, e da alcuni compagni.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**.

Specialità:

Carburo Caglio e Colorante per burro e Formaggio, qualità extrafina.

ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

Cronaca Provinciale.

Forgaria.

Infanticidio... fantastico. — Sabato sera, il paese di Forgaria era tutto in visibilio. Si parlava di un infanticidio! dicevasi che nel Cimitero comunale era stata veduta una cassetta, contenente un bambino orrendamente massacrato. Furono sul luogo i reali carabinieri, il signor Sindaco, il medico dott. Leonarduzzi, e trovarono... niente! Meglio così.

Spilimbergo.

Furto. — Per opera di ladri, fino ad oggi rimasti sconosciuti, durante la notte dal 25 al 26 corr. mese vennero rubate al negoziante in legnami e materiali da fabbrica signor Giovanni de Marchi, L. 6.10 senza lasciar alcuna traccia del loro non desiderato passaggio.

Latisana.

Il nuovo Direttore della Banca Cooperativa. — Il Consiglio di amministrazione della nostra Banca M. P. Cooperativa, nella sua seduta del 18 corr., ha nominato Direttore-Cassiere il signor Ermanno Rossetti, il quale entrerà in carica il 1 maggio prossimo.

Congratulazioni e al nominato e all'Istituto, che in lui fa un eccellente acquisto.

Ancora la questione dell'arginatura. — Di questa importante questione si interessa personalmente anche l'on. De Asarta, che martedì fu colla Giunta municipale e il deputato provinciale nob. Morossi sopraluogo. Sarebbe un grande trionfo per gli oppositori ai lavori progettati, se coloro che se ne interessano riuscissero a far mutare o perfezionare il progetto governativo; ma... ritenere o sperare che un corpo tecnico *possa ricredersi*, è semplicemente ingenuo!

Ai Soci di Provincia

facciamo preghiera d'inviare, per VAGLIA o CARTOLINA VAGLIA, quanto devono a mettersi in corrente con la loro associazione. *L'Amministratore.*

Pordenone.

Funerali. — *27 aprile. (B.)* — Questa mattina venne accompagnata al Cimitero la salma della signora Teresa Bares-Nicoli suocera all'egregio maestro signor G. Marcolin.

Nel corteo erano rappresentate le scuole tecniche ed elementari, e parecchi amici. Numerosi i torci.

Alla famiglia le più sentite condoglianze.

— Questa sera altra salma venne portata all'ultima dimora. Era quella di Andrea Dionisi, agente del Banco Arturo Ellero e C. Moltissimi soci della società agenti con bandiera, rappresentanti le Banche e numerosi amici seguirono il carro funebre. Porse l'estremo saluto all'estinto il dott. Arturo Ellero che per parecchi anni ebbe campo di conoscere i pregi di cui andava adorno il povero Dionisi. A nome della società Agenti parlò il segretario signor A. Brusadini, ed a nome dei colleghi di studio d'avvocato, il signor Edoardo Marini fu Melchiorre.

Per una caduta. — Ieri, Bomben Umberto di Antonio d'anni 15, cadde da un carro di balle di cotone che conduceva al Cotonificio Veneziano. Ciò avvenne nella frazione di Torre. Tosto comparve sul luogo il dott. D'Andrea. Il Bomben riportò una ferita lacero contuso che frantumò la falange del dito del piede destro, ferite alla testa ed asportazione di alcuni denti.

Questa mattina venne operato e sta relativamente bene.

Ottimo provvedimento. — Era tempo che si provvedesse pel nostro Osservatorio mineralogico da qualche anno chiuso. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio nominò a direttore dello stesso l'egregio signor G. Baldissera, direttore delle scuole elementari. Il Baldissera venne anche nominato corrispondente telegrafico della società di Conegliano pegli spari contro la grandine.

Tarcento.

Fra cugini. — Il giorno di San Marco, i cugini Valentino e Giuseppe Paolone vennero tra loro a diverbio per questione d'interesse, e si ferirono reciprocamente, per modo che le ferite loro furono giudicate guaribili in giorni dieci. Non contenti di ciò, si querelarono — anche reciprocamente. Così avranno, come suol dirsi, la giunta alla derrata.

Cividale.

Circo equestre Zavatta. — Da varie sere agisce questo circolo con vari e brillanti programmi, confortati da un pubblico sempre affollatissimo. Si ferma pochi giorni ancora. Ci vadano dunque i cittadini e passeranno allegre ore, ammirando i prodigiosi esercizi di forza e di equilibrio. L'apparato scenico ed i vestiti, sono decorosi.

A Presidente della Congregazione di Carità fu nominato il sig. Lorenzo d'Orlandi. Congratulazioni!

LE PICCOLE VITTIME.

A Pesariis, il mercoledì, mentre la processione delle Rogazioni percorreva le vie del paese, una bambina di due anni, certa Machio, lasciata sola presso il focolare, fu investita dalle fiamme e quasi completamente carbonizzata.

— A **Cornino** (frazione del Comune di **Forgaria**) il bambino Domenico Ortali di Pietro d'anni 1 e mezzo, avuti alcuni zolfanelli, si appiccava il fuoco alle vesti e riportava si gravi scottature che due ore dopo soccombeva fra spasimi atroci.

Friuli Orientale.

Gorizia. — **Un morto che non è morto.** — I giornali furono tratti in inganno quando annunciarono la morte — ascritta a suicidio — del signor Edoardo Fabris, detto Cargnelut di Cormons. Egli è invece vivo e sano.

Il cadavere rinvenuto alla Boschetta di Piedimonte con una ferita di rivoltella al capo è ancora sconosciuto e sembra quello di uno straniero, da Graz.

Cronaca Cittadina.

Nomina.

Ad ingegnere del Consorzio Rojale, in sostituzione del compianto ingegnere Giuseppe Broili fu nominato — con voti 23 sopra 25 votanti, l'ingegnere Enrico Cudugnello.

Congratulazioni all'egregio professionista ed amico.

Patronato «Scuola e Famiglia».

I soci sono convocati in Assemblea generale nella sala dei giuochi del Giardino d'Infanzia di via Tomadini il giorno di domenica 30 aprile 1899, alle ore 10 ant., per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1 gennaio al 31 dicembre 1898.

—

Questa provvida istituzione va ficrendo ogni anno più. Difatti, a persuadercene, basta confrontare i bilanci dei tre anni dacchè incominciò la sua benefica esistenza.

Nel 1896, le entrate di cassa furono di lire 4925.78; nel 1897, di lire 6,488 26; nel 1898, di lire 8.120.11. Le uscite furono di lire 2589 79 nel 1896; di lire 4487.30 nel 1897; di lire 5,401.89 nel 1898.

Questo incremento costante dimostra che la cittadinanza apprezza i benefici risultati della istituzione, e come questa vada sempre più consolidandosi su base sicura.

Le vittorie di Lanfranchi e Kessler.

Lanfranchi, montando una bicicletta «Meteor» di Graz, a Vienna, nella corsa del 16 corr. mese vinceva applauditissimo il grande *Handicap* e giungeva **secondo** nella decisiva internazionale; nelle corse del 23 stesso corr. mese, pure a Vienna, arrivava spledidamente **primo**, sempre montando una bicicletta «Meteor.»

Il corridore Kessler, pure su bicicletta «Meteor» nella corsa del 23 corrente, a Budapest, veniva proclamato campione Austro-Ungarico, riescendo **primo** fra tutti i corridori.

Ai bravi campioni vivissime congratulazioni.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20.45 ultima definitiva rappresentazione del celebre *Pickman* con nuovi esperimenti di trasmissione del pensiero ed auto-suggestione.

Teatro Nazionale.

Questa sera riposo.

Domani spettacolo brillantissimo e tutto variato.

Comunicazioni ufficiali.

Concorso dello Stato per l'aumento degli stipendi ai maestri.

Il Ministero dell'istruzione ha disposto per il pagamento della quota di concorso dello Stato nella spesa che i Comuni sostengono per l'aumento agli stipendi degl'insegnanti elementari, in conformità della legge 11 aprile 1886. Per l'anno finanziario 1898-99 ai Comuni della Provincia di Udine, giusta gli elenchi compilati dal Consiglio scolastico ed approvati dal Ministero, spettano in totale lire 54438.37.

Ai Comuni dei Circondari scolastici di Udine e Cividale, sin dallo scorso febbraio furono pagate le rispettive quote nella somma complessiva di lire 27781.01. Ora si è ordinato il pagamento a favore dei Comuni de' Circondari scolastici di Gemona e di Pordenone, per la somma di lire 26657.36. Gli esattori comunali, presentandosi con le bollette firmate dai Sindaci, possono riscuotere le somme spettanti a ciascun Comune.

—

Facilitazioni ferroviarie per l'invio di oggetti all'Esposizione agricola in Roma.

Un telegramma del Ministero dell'Istruzione, comunica, che vengono accordate le consuete riduzioni ferroviarie per gli oggetti che municipii, scuole e privati intendono mandare all'esposizione agricola di Roma, dal 15 aprile al 15 luglio, nella Classe Ottava (Istruzione Agraria, Economia rurale ed Igiene).

Per fruire di tali vantaggi, gl'interessati debbono rivolgersi alle Autorità scolastiche locali, che informeranno sollecitamente il detto Ministero.

Le solite contravvenzioni.

La notte decorsa, dopo la una, fu dichiarato in contravvenzione Luigi Carnelutti fu Federico, d'anni 61, carrettiere alle dipendenze di Giuseppe Colautti, di Chiavris, perchè non aveva il prescritto fanale al carretto, nell'attraversare le vie della città.

— Cesare Aghina fu Giovanni, d'anni 43, si divertiva iernotte, dopo le dieci, a passare per via Cavour in carretta e guidando il cavallo... in modo da spaventare i radi passanti. Egli fu dichiarato in contravvenzione e per ubbriachezza e perchè non aveva il prescritto fanale alla carrettina.

I frazionisti di San Rocco in Municipio.

Nelle ore antimeridiane di jeri, si recava dall'Ill.mo signor Sindaco una commissione per il noto affare della nota strada.

Il signor Ilario Driussi, presentata al Sindaco la commissione ch'egli guidava, espose brevemente il motivo di quell'*andata.*

Il Sindaco accolse la commissione con quella gentilezza che gli è propria, e cortesemente rispose alle istanze fattegli.

Cosicchè la commissione se ne venne via dal Municipio soddisfatta; ed ora i frazionisti di San Rocco aspettano l'esito del loro passo, fiduciosi che non si faccia troppo aspettare.

Fallimento.

Il Tribunale, con sentenza di jeri, dichiarava il fallimento del commerciante Giuseppe Della Vedova fu Tomaso da Udine, con negozio di chincaglieria in via Paolo Canciani n. 11.

Delegò alla procedura relativa il Giudice dottor Luigi Biasoni, nominando a curatore provvisorio l'avv. dott. Gio. Batt. Della Rovere.

15 maggio prima convocazione dei creditori per la nomina dei membri della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina definitiva del curatore.

Trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di credito.

15 giugno chiusura del processo verbale di verificazione dei crediti.

Reduce dal manicomio.

Questa notte fu accompagnato da un brigadiere delle guardie di città certo Alessandro Basiuetti, reduce dal manicomio di Alessandria, giunto col treno della 1.30.

Gara di Lawn-Tennis internazionale.

Il Lawn-Tennis Club udinese ha indetto una gara internazionale pei giorni 11 e 12 del venturo mese di maggio.

Diamo il dettagliato programma della gara:

11 maggio.

Gentlemen's Singles. — I.o premio: medaglia d'oro e oggetto offerto dal Presidente; II.o premio: medaglia d'oro. — Gara libera a tutti. Tassa d'iscrizione L. 3.

Gentlemen's Doubles. — I.o premio: medaglie doro; II.o premio: medaglie d'argento. — Gara libera a tutti. Tassa individuale d'iscrizione L. 3.

12 maggio.

Ladie's and Gentlemen's Doubles Handicap — I.o premio: medaglie d'oro; II.o premio: medaglie d'argento. — Gara libera a tutti. Tassa individuale d'iscrizione L. 3.

Gentlemen's Doubles Handicap. — I.o premio: medaglie d'oro; II.o premio: medaglie d'argento. — Gara libera a tutti. Tassa individuale d'iscrizione L. 3.

Gara Mista Sociale Handicap. — I.o premio: medaglie d'oro; II.o premio: medaglie d'argento. — Gara riservata ai soci del T. C. U. Tassa individuale d'iscrizione L. 3.

Furto di galline.

Nella decorsa notte, a Domenico Rojatti fu Giacomo d'anni 73, contadino, abitante fuori porta Ronchi, ignoti rubarono quattro galline.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà questa sera, venerdì 28 aprile, alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Omaggio»	Cartocci
2. Mazurka «Rita»	Montico
3. Serenata e coro «Erodiade»	Massenet
4. Valzer «Onde di lago»	Mariani
5 Duetto «Faust»	Gounod
6. Polka «Senza pretesa»	Cappelli

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 28 aprile a L. 107.59.

Corso delle monete.

Fiorini	224 50	Marchi	132 25
Napoleoni	21.45	Sterline	27.—

Buona usanza.

Il Consiglio della Società agenti di commercio ha versato al fondo vedove ed orfani di soci defunti della Società stessa L. 21 in morte di *Carlo Serafini.*

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per abuso di autorità. — Un sindaco condannato. — Chiabai Stefano fu Stefano d'anni 51, Sindaco di Grimacco e Vogrig Giuseppe di Valentino pur di Grimacco, imputati di abuso di autorità, furono condannati: il primo a giorni 15 ed il secondo a giorni 10 di reclusione, in solido poi nelle spese del processo e costituzione di Parte Civile.

TRIBUNALE DI VENEZIA.

Friulano condannato. — Il ricoverato nella casa di mendicità, Toffolo Giovanni di anni 21 di Pordenone, fu sorpreso nel campo di S. Elena a Venezia mentre commetteva atti contro il buon costume.

Denunciato, fu dal Tribunale condannato a 2 mesi e 25 giorni di reclusione.

Una catena di delitti.

Berlino, 27. — E' dinanzi alla Corte d'Assise a Breslavia incominciato oggi il processo contro l'assassino H·rmann, accusato d'aver avvelenato, nell'anno 1885, sua moglie e d'averne nascosto il cadavere, murandolo in cantina. Egli è inoltre accusato di aver ucciso, avvelenandoli come la moglie, i suoi 12 figli, che morirono tutti in tenera età; nonchè di un'altra serie di assassinii, che in parte sono passati in prescrizione, mentre per gli altri non si possono addurre prove assolute a carico suo.

Il veleno di cui si serviva l'assassino, sarebbe cianuro di potassio.

Voci dei privati.

Lagni del pubblico.

Nei giorni pur troppo frequenti di pioggia, in vari punti le vie Tomadini e Pracchiuso, per difetto di livellazione, scompaiono sotto l'acqua, obbligando chi transita, ad un involontario pediluvio, se pure non preferisca eseguire un piccolo trasbordo per recarsi nella propria abitazione.

Se anche le suddette due vie non fanno parte del centro, ciò non toglie che tutti gli abitanti di una città debbano avere gli stessi diritti; molto più che tutti i proprietari furono solleciti nell'adempiere (ed a proprie spese, naturalmente) all'ordine di far eseguire l'incanalamento delle grondaje nella chiavica.

Si domanda quindi, a chi spetta, in omaggio alla pubblica edilizia, di provvedere subito. E. G.

Il lagno di un carradore.

Ieri mattina, il carradore Mariano Paschini di Verzegnis, era allo stallo della Carniella fuori porta Gemona; sul carro aveva tre capretti che erano da regalare. Appena assentato un momento, furono tagliate ad un capretto le parti posteriori e non è la prima volta che succedava simile gherminella; per cui dà avviso ai colleghi che stiano attenti.

Sempre a proposito del «famoso pino».

Cara «Patria»,

Vedo ancor oggi nel tuo giornale un'invettiva del signor *Nullus* perchè si lascia stare quel famoso *pino* fuori porta Cussignacco.

Siccome, a forza di gridare e gridare, potrebbe sembrare che questo sia l'unanime desiderio, così voglio scriverti queste mie righe.

A mio parere e anche di qualche consigliere comunale, il pino deve esser lasciato giacchè — lungi dall'incomodare la viabilità — desta ammirazione per i suoi magnifici rami.

Quando si incomincierà fra noi a rispettare le piante secolari? Dovremo ancor questo imparare dalla Germania e dall'Inghilterra, ove ben si guardano dal guastare certi magnifici alberi, come si fa da noi?

Mi pare che basti. Ti ringrazio e sono

Silvestris.

Si domanda un pronto ed energico provvedimento

In tutte le ore d'ogni giorno, lungo il sottoportico che conduce al Castello si danno convegno turbe di monellacci, i quali con turpi atti e parole oscene, disturbano e insolentiscono tutti i passanti. Il brutto fatto dura da un pezzo ed è proprio da invocarsi un pronto ed energico provvedimento da parte dell'autorità di P. S. N.

Gazzettino commerciale

Udine, 28 aprile.

Asparagi al chilo Lire 1.20.

Mercato della seta.

Milano, 27. — La giornata non ha apportato mutazioni nell'andamento del mercato serico.

I compratori si dimostrano sempre riflessivi; e le offerte si sono fatte alquanto più ristrette e tendenti ad ottenere qualche facicilitazione sui massimi prezzi fatti finora.

I venditori, per contro, sono tuttora al sostegno, nè si mostrano troppo curanti di realizzare, sicuri che i corsi debbano mantenersi in futuro almeno all'altezza attuale.

Con ciò è naturale che si sieno fatti pochi affari nella giornata e fra tutti gli articoli il genere fino, bello e di buon incanaggio continua a godere della prevalenza, ma sempre con la difficoltà di riescire a raggiungere le pretese del venditore.

Giornata serena e calda, ottima per la campagna.

Nell'ottavo giorno dalla morte di

Giuseppe Olivo.

Temuta, ma pur tuttavia sempre inaspettata veniva a portare un doloroso vuoto fra noi la tua morte, o vecchio e diletto amico. Non ebbimo nè avremo certamente lacrime bastanti per piangere quanto abbiamo perduto, non potremo, anche ricordandoti eternamente, ricompensare le infinite prove di affetto di che colmasti sempre per anni ed anni la casa nostra.

Avvezzi a richiedere di continuo la tua parola franca e leale, il tuo illuminato consiglio, in ogni sventura che ci veniva a colpire tu portavi, efficace sempre, un conforto, un aiuto, giacchè eri per noi, più che un amico, un vero padre, un fratello.

Ed ora, come alle tue giovani figlie, che non potranno certamente conoscere mai qual uomo la morte abbia loro rapito, come ai tuoi innumerevoli amici, che non avranno parole per ricordare l'alta stima che godevi fra loro; così a noi, che di te — più ch'altri forse — abbiamo cagione di pietoso e sacro ricordo, resta ultimo ma pur grande conforto, il culto inalterabile della tua memoria e delle tue rare virtù.

Famiglia P.

Memoriale dei privati.

Vendita immobili. — Nel 14 giugno davanti la sezione seconda del Tribunale di Udine, seguirà la vendita a pubblico incanto in un sol lotto della casa con corte ed orto in mappa di Rivolto, di ragione del debitore Molinaro Santo fu Valentino di Rivolto, a domanda di Asquini Maria Gio. Batta vedova Della Maestra e C. C.

Lavori pubblici. — Il 12 maggio presso il Municipio di Lestizza si terrà un pubblico incanto per i lavori di costruzione di due pozzi, uno in Lestizza e l'altro nella frazione di Galleriano, in due lotti, importanti una spesa di lire 2190.04 per ogni lotto.

Accettazione di eredità. Con atto 12 aprile fu accettata, col beneficio d'inventario, da Mazzega Fabbro Domenico di Giuseppe, nell'interesse del minore suo figlio Lorenzo, l'eredità abbandonata da Mazzocut Zecchin Angelo fu Domenico. morto in Marsure di Aviano il giorno 21 novembre 1898.

— Con atto 19 aprile, Vanino Appolonia di Giovanni, vedova del fu Antonio Adami di Vaas di Lauco, accettava col beneficio dell'inventario, nell'interesse e per conto dei di lei figli minori le eredità intestate:

a) del padre dei minori, Adami Antonio di Giuseppe, morto in Vaas di Lauco nel 26 luglio 1895;

b) della sorella dei minori Adami Giovanna fu Antonio, morta pure a Vaas nell'11 febbraio 1896.

— Salvador Giacomo fu Giuseppe di Valvasone dichiarò di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata da Salvador Giuseppe fu Gio. Batta, morto in Valvasone il 25 giugno 1890, e ciò nell'interesse del proprio figlio minore Giuseppe del quale il defunto era avo.

Ai Soci di Udine

si dà avviso che il nostro Esattore verrà ne' prossimi giorni, ad esigere gl'importi d'associazione per anno, per semestre o er trimestre secondo la consuetudine.

PUBBLICAZIONI.

SIGHELE S. — Mentre il secolo muore. *Saggi di psicologia contemporanea.* — Un vol. in-16, pag. 368, Remo Sandron, editore, Palermo 1899. — L. 3.

«Il destino dell'umanità somiglia ad una faticosa salita verso una cima altissima e lontana, ravvolta fra le nubi, e che a pochi e per pochi istanti si mostra. I più non credono di poterla raggiungere mai: solo alcuni ne hanno la fede. Chi ha torto o ragione? Noi non sappiamo, ma sappiamo che se la cima non fu ancora raggiunta, tutti - cercando di arrivare a toccarla — si sono elevati.»

Questa la chiusa, direi la perorazione del genialissimo libro del Sighele, nel qual libro molti dei problemi che affaticano questa nevrotica *fin de siècle* son trattati e svolti con quella limpidità di stile, e quella impronta personale e quella soda coltura che sono doti indiscutibili dell'Autore.

E crediamo più che sufficiente a dare un'idea esatta del libro il riportarne qui l'indice:

Psicologia del silenzio = Fisiologia del successo = La suggestione nell'arte = La storia è credibile? = La guarigione per mezzo della fede = L'opinione pubblica — Bambini martiri = Bambini selvaggi — Il delitto politico — I Francesi a teatro — «Parigi» di Emilio Zola = Max Nordau e i suoi ultimi libri — La politica dei letterati = La coltura degli uomini politici — Virtù antiche e virtù moderne.

Un documento

che proverebbe la innocenza di Dreyfus.

Gachet, negoziante della Guyana, conferma al *Temps*, che un alto funzionario di Cajenna scoperse un documento provante la innocenza di Dreyfus. Il documento venne spedito in Francia. Gachet dice che è obbligato a tacere la natura del documento; ma la Cassazione può obbligarlo a parlare.

Un prossimo convegno di ras abissini

per alcune concessioni chieste dall'Inghilterra.

Le *Petersbourskia Viedomosti* pubblicano un'interessante corrispondenza da Addis-Abeba, in cui si dice essere prossimo un convegno di ras, adunati da Menelik, il quale desidera udire il loro parere circa alcune recenti proposte fattegli dall'Inghilterra.

Il corrispondente crede sapere su quale argomento esse possono vertire; si tratterebbe di una domanda che farebbe l'Inghilterra per avere in affitto alcune vaste zone di territorio abissino, confinante coi possessi anglo-egiziani nel Sudan.

In cambio della concession,e l'Inghilterra si assumerebbe l'obbligo di costrurre, pressochè a sue spese, quelle linee ferroviarie e telegrafiche a cui anela ardentemente Menelik, il quale non rimase ben impressionato dalla lentezza dei lavori con cui procede la linea Gibuti-Harrar, e sarebbe lieto di provare se gli inglesi non siano migliori dei francesi nelle costruzioni ferroviarie e nell'impianto delle linee telegrafiche e telefoniche.

In fondo a questa corrispondenza, lo stesso direttore delle *Viedomisti* pone una nota in cui dice che se veramente l'Inghilterra — come ora sembrerebbe — vagheggiasse l'idea d'impossessarsi di territori abissini, anche la Russia ne dovrebbe sapere qualche cosa. Confida nella furberia di Menelik e nella sua abilità diplomatica per credere che ogni velleità di conquista per parte dell'Inghilterra rimarrà delusa.

La nave "Liguria,, in Anversa

La visita del principe Alberto.

Anversa, 27. — Il principe Alberto di Sassonia Coburgo Gotha, fratello del Re, ha visitato stamane la regia nave *Liguria*, ove fu ricevuto con gli onori militari al suono della *Brabançonne*. Il principe rimase a bordo della *Liguria* un'ora e mezzo, intrattenendosi col comandante Coltelletti e con gli ufficiali.

Nel lasciare la nave, il principe ringraziò vivamente il comandante dell'accoglienza ricevuta e felicitò caldamente l'ufficialità e l'equipaggio della nave.

Gli ufficiali della *Liguria* assistettero nel pomeriggio alle corse dei cavalli.

Il Re visiterà sabato la *Liguria*. Il comandante Coltelletti offrirà il 4, oppure il 5 di maggio, un gran pranzo alle autorità a bordo della *Liguria*.

Bruxelles, 27. — Il ministro d'Italia, Cantagalli, incaricato dall'on. Canevaro, espresse al governo i ringraziamenti per l'accoglienza fatta alla regia nave *Liguria*.

Notizie telegrafiche.

Anche l'Austria... disarma.

Vienna, 27. Effettuandesi l'aumento della fanteria, già annunciato dai giornali, si formeranno altri tre battaglioni di fanteria bosniaca.

Per l'anno 1901 è progettato l'aumento della cavalleria e dell'artiglieria. La marina da guerra verrà aumentata di 2 corazzate e di 4 incrociatori. Le spese relative verranno ripartite in tre annualità. Dal 1903 in poi è progettato un aumento graduale della marina da guerra. Il credito straordinario stanziato per la marina per l'anno 1899 è di 6,500,000 fiorini; quello che verrà chiesto per l'anno 1900 è di 8,250,000 fiorini.

I Prestiti a Candia.

La Canea, 27. L'assemblea approvò un prestito di nove milioni da contrarsi dal governo cretese. Cinque serviranno per prestiti alle vittime delle insurrezioni degli anni 1896 97; quattro serviranno a rimborsare i prestiti fatti dalle potenze.

La guerra alle Filippine.

Washintong, 27. Un dispaccio del generale Otis da Manilla non conferma la presa di Calumpit; dice che la divisione di Macathur si è impadronita soltanto della parte del Calumpit situata presso il fiume.

La divisione ebbe tre morti e undici feriti. L'operazione militare è difficilissima.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

MOTOCICLI
e
BICICLETTE
PRINETTI e STUCCHI

Splendidi modelli 1899
VENDITA PER CONTANTI
e a rate mensili.

DEPOSITO E RAPPRESENTANZA
presso **RIVA E CUOGHI**
UDINE, Via della Posta 10, UDINE

Memorandum

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamento anticipato.*

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione deloro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36 semestre e trimestre in proporzione.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G.

La Filantropica.

I sottoscritti rendono noto d'aver assunto la **rappresentanza generale** per Udine e Provincia della spettabile Compagnia ***La Filantropica*** di Milano.

La Filantropica assicura una diaria giornaliera sia in caso di malattie ordinarie soltanto, sia comprendendo le malattie dipendenti da disgrazie accidentali. La mitezza dei premi, la forma del contratto semplice, chiara e non cavillosa, la correntezza della liquidazione dei sinistri, hanno già acquistato a questa Società, unica in Italia, numerosi assicurati anche nella Provincia di Udine, e gli attestati e lettere di ringraziamento ch'essa va sempre più e ben meritatamente ottenendo.

Fratelli Nodari
VIA AQUILEIA 98.

Schiarimenti, programmi, proposte a richiesta.

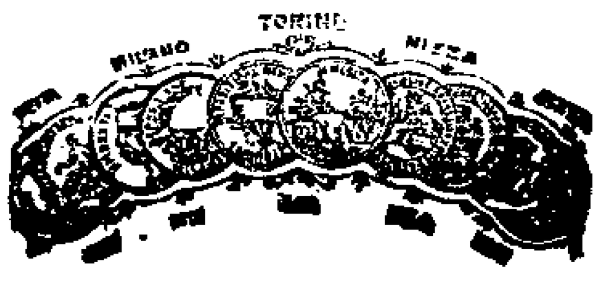
Cura Primaverile

coll'Acqua Minerale

della Sorgente "Salsojodica,, di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.



44 ANNI DI CONSUMO
Splendidi Certificati Medici

Medaglie di Esposizioni e Congressi medici
ne constatano l'indiscutibile efficacia.

A richiesta dei Signori Medici e degli ammalati, la Ditta concessionaria **A. MANZONI e C.** *Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:*

L'IMPORTANZA delle ACQUE di SALES

contenente l'analisi e le attestazione mediche dei Professori **Porro Turati-De Cristoforis Galachia-Rossi-Stramblo-Todeschini-Verga.**

Si vende in tutte le Farmacie a Lire UNA la bottiglia.

Acqua Salsojodica di Sales per bagno *Ett. L. 6 franco stazione Voghera.*

Si spedisce ovunque dalla Ditta **A. MANZONI e C.** Milano, via S. Paolo 11, Roma, Genova, stessa casa.

In Udine. *Comelli — Comessati — Fabris — Filipuzzi, Tonini — Manganotti farmacisti; Minisini negozianti.*

In Gemona: *farmacia Luigi Billiani.*

Il d.r **P. BALLICO**

SPECIALISTA
per le
malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova.

Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni il giovedì

e la domenica dalle ore 8 alle 11.

(**Via Di Prampero N. 1** dietro il Duomo)

PREMIATO LABORATORIO
di
Domenico Rubic

BANDAIO - OTTONA IO - MECCANICO

Via Venezia 16 **UDINE** Via Venezia 16.

Impianti di stanze per bagni con stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua, con rubinetteria nikellata — Delfino — e servizio acqua calda - fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, lavabi decorati Vater-Closet ultimi sistemi.
Fabbrica e deposito pompe irroratrici per il solfato di rame. — Pompe d'incendio e travaso d'ogni sorte per pozzi profondi o cisterne.

POMPE FILADELFIA

Motrice usata, della forza di cinque cavalli.
Deposito tubi gomma d'ogni sorte con spirale ecc
Fabbrica e riparazioni di parafulmini.
Macchine per cessi inodori — Cucine economiche
Incubatrici per far nascere i bachi da seta.
Articoli diversi per cucina in latta, ottone, rame e nikel.
Assortimento fanali da carrozze.
Si assume qualunque lavoro di bandaio, riparazioni in sorte — condutture d'acqua ecc.

Prezzi modicissimi.

Acquistansi tronchi pioppe lunghi metri 1 - a 4 - diametro centimetri 18 a 35 senza, corteccia, qualità bianca, con pochi nodi.

Rivolgersi: Francesco Rossi - Cartiera Perale - (prov. di Vicenza).

FERRO-CHINA BISLERI
CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. dott. G. RAMELLO di Torino lo disse: «raccomandabile in tutti quei casi nei quali è indicata una cura ferruginosa ricostituente e specialmente alle persone deboli». 5

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliori fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Tipografia Cartoleria
e
Libreria Editrice
Fratelli Tosolini
UDINE

Prem. Fabb. Registri Commerciali

Deposito Tappezzeria in carta

CARTA FORATA
per l'allevamento bachi

Carte da scrivere, da stampa
e d'imballaggio

Stampati per Uffici Pubblici e Privati

MANUALI HOEPLI

NOVITÀ IN RICORDI
La Comunione

Prezzi mitissimi

Iperbiotina Malesci

(Vedi avviso in 4.a pagina)

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Lo Squisito Profumo

dell'**ACQUA di CHININA MANZONI**

è prodotto dalla combinazione di parecchie essenze
SCELTE FRA LE PIU' FINE E DELICATE

L'Acqua di Chinina Manzoni, *si raccomanda come un'ottima lozione per la testa, perchè serve a* **rinvigorire la capigliatura**: *è sopratutto indicata contro la* **forfora** *che si genera nella cute del capo sotto i capelli.*

Prezzo per ogni flacone di 100 grammi circa
(ai due diversi profumi)
L. 1.50 – CONFEZIONE ELEGANTISSIMA – L. 1.50

Per spedizione postale unire Cent. 60 da 1 a 7 flaconi - L. 1.– da 8 a 12 flaconi

Bottiglia da litro L. 7 — Franco per posta L. 8.
Deposito generale presso **A. MANZONI e C.**, Milano, Roma, Genova.

IN UDINE presso: *Vittorio Tonini, Comelli Francesco, Pio Miani.*

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini Raffreddori – Pertossi – costipazioni – Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutta le parti del mondo.

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unico concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal I.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà *Carlo Tantini*

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio
e in Via Grazzano N. 91.

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
(*Protocollo generale* 12017 *e d' analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.00** Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50**	**con istruzione**

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura nazionale e a prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutto* o *fusto*. — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

---

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi N.o 31

UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri

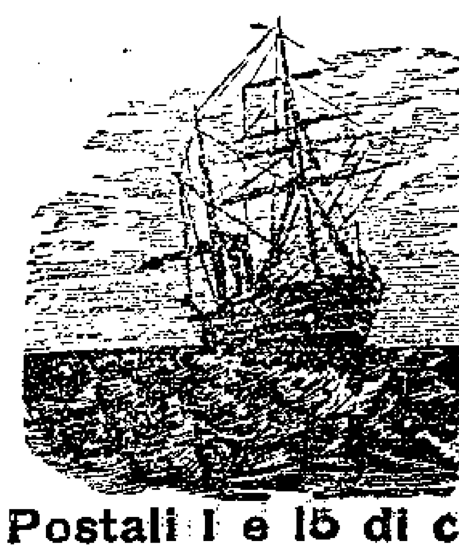
UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali I e 15 di ciascun mese

da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario di Santa Fè
toccando BARCELLONA

1 MAGGIO 1899 (Vapore celere Postale)
ORIONE
per Montevideo e Buenos-Aires
1.a classe Fr. 750 oro - 2 a classe Fr. 550 oro
3.a classe **prezzi ridotti**

15 MAGGIO 1899 (Vapore celere Postale)
SIRIO
per Montevideo e Buenos-Aires
1.a classe Fr. 750 oro - 2.a 550 oro - 3.a prezzi ridotti

12 MAGGIO 1899 (Vapore celere Postale)
ARCHIMEDE
PREZZI DI PASSAGGIO
Classe distinta Fr. 800 oro - terza classe L. it. 146 carta

1 GIUGNO 1899 (Vapore celere Postale)
PERSEO
Tonnellate 6000

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile. - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendido sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine** a **Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pel loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Parotti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincie del Veneto — **Via aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0|0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco